



**OGGETTO:** Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione, parte FESR della Regione del Veneto, 2007-2013, Asse 4, Linea d'intervento 4.1, Azione 4.1.3. "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici". Inserimento di laureandi in discipline relative al mondo del digitale nelle PMI venete (Digital Angels). Approvazione procedura a regia regionale (prima fase) per concessione contributi in regime "de minimis" (seconda fase).

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Il provvedimento approva (in attuazione del POR CRO FESR, periodo 2007-2013, Asse 4, Linea d'intervento 4.1 "Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti locali", Azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici") la procedura a regia regionale (prima fase) finalizzata alla concessione di contributi in regime de minimis (seconda fase) per l'inserimento di studenti - laureandi in discipline relative al mondo del digitale (c.d. Digital Angels) - nell'ambito delle PMI venete, al fine di trasmettere alle stesse competenze digitali e favorirne l'ingresso nell'ecosistema dell'economia digitale e di internet. Vengono altresì approvati il Bando (Allegato A), le Istruzioni per il Monitoraggio e la Rendicontazione (Allegato B) nonché lo schema di convenzione con le università (Allegato C).

---

Il Vicepresidente, On. Marino Zorzato, di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali - ha dimostrato una particolare sensibilità verso lo sviluppo della Società dell'Informazione e la riduzione del "divario digitale" esistente sul proprio territorio (inteso come carenza di conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione), investendo a tal fine risorse destinate ad azioni complementari a quelle di tipo infrastrutturale.

In particolare, con DGR n. 425 del 27/02/07 è stata approvata la proposta del Programma Operativo Regionale (POR), Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", parte FESR, 2007-2013, il quale è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione n. 4247 del 07/09/07 (modificata con Decisione C (2012) 9310 del 11/12/12 e con Decisione C (2013) 3526 del 19/06/13), di cui la Giunta Regionale ha preso formalmente atto con deliberazione n. 3131 del 09/10/07.

Successivamente, con DGR n. 3888 del 04/12/07 e ss.mm.ii., sono state individuate le Strutture regionali responsabili dell'attuazione delle Azioni rientranti in ciascuna linea d'intervento del POR CRO, parte FESR, 2007-2013, con la presa d'atto della bozza dei criteri di selezione, l'approvazione del documento di predisposizione del Piano di Comunicazione nonché l'approvazione del Piano di Assistenza Tecnica. I criteri di selezione sono stati poi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 31/03/08, così come modificati nella riunione del Comitato stesso del 20/06/12, con riferimento ai criteri di ammissibilità nonché dei criteri specifici di selezione relativi alla Linea d'intervento 4.1.

Giova sottolineare peraltro che, nel frattempo, la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1650 del 07/08/12 ha approvato la realizzazione dell'"Agenda Digitale del Veneto", vale a dire del documento programmatico che delinea (con riferimento al periodo 2013-2015) gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, in continuità coi processi pianificatori già intrapresi e in armonia con le prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 19 del 14/11/08 "Norme in materia di pluralismo informatico, diffusione del riuso e adozione di formati per documenti digitali aperti e standard nella società dell'informazione del Veneto".

Tramite l'approvazione della citata Agenda si è inteso perseguire una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali, a livello sociale, culturale ed economico, in linea col contesto di riferimento europeo (Digital Agenda 2010) e nazionale (cd. "Decreto Crescita 2.0").

In seguito, con DGR n. 554 del 03/05/13 sono state approvate le “Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015” le quali formulano i seguenti obiettivi: 1) miglioramento della qualità di vita delle persone e delle famiglie; 2) sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio; 3) accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

In attuazione di tali obiettivi, con deliberazione n. 1475 del 12/08/13 la Giunta Regionale ha approvato un primo programma d'interventi (“azioni cantierabili”) tra cui figura anche il seguente: “Digital Angels”. Inserimento di giovani laureandi in discipline attinenti al mondo del digitale nelle imprese venete, in particolare quelle di piccole dimensioni, al fine di “contaminare” le imprese con competenze digitali”.

Esso dà attuazione al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, relativamente all'Asse 4, linea di intervento 4.1, Azione 4.1.3 “Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici”.

L'iniziativa in parola si prefigge l'inserimento di studenti (laureandi in discipline relative al mondo del digitale - c.d. Digital Angels) nelle piccole e medie imprese venete (PMI), con l'obiettivo di aumentare la competitività delle stesse e le competenze digitali dei propri addetti, favorendone l'ingresso nell'ecosistema dell'economia digitale e di internet. Il progetto mira dunque più ampiamente a favorire l'inclusione digitale dei cittadini al fine di porli nella condizione di accedere, in condizioni di eguaglianza, alle opportunità offerte dall'utilizzo della rete, realizzando una piena “cittadinanza digitale”.

La Regione del Veneto intende dunque contribuire al rilancio competitivo delle PMI venete, venendo incontro agli specifici fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale nell'intento di perseguire i seguenti obiettivi di sistema: 1) estendere innovazione e sviluppo attraverso la diffusione nel tessuto imprenditoriale veneto della comunicazione e del marketing digitali, incentivando nuovi processi comunicativi e/o di nuovi modelli di business; 2) supportare le PMI venete attraverso lo stimolo all'utilizzo degli strumenti informatici quali fattori determinanti per consolidarne la permanenza sul mercato ed innalzarne la competitività in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Nello specifico, l'attività di affiancamento in azienda da parte di giovani laureandi dotati di qualificate competenze digitali (ad esempio nei settori dell'utilizzo di Internet, dell'e-commerce, dei social media e del cloud computing) permetterà di agevolare le PMI venete nel superamento del gap oggi riscontrabile a livello di competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici e di favorirle nelle iniziative di comunicazione e/o ricerca indispensabili allo sviluppo dell'attività economica svolta dalle stesse.

In quest'ottica (e coerentemente col secondo orientamento strategico comunitario: “Promuovere la conoscenza e l'innovazione a favore della crescita” - vd. Decisione n. 702 del Consiglio del 06/10/06) le PMI “ospitanti”, fruendo delle conoscenze/competenze acquisite a livello universitario dagli studenti “ospitati”, potranno sviluppare strategie di “digital innovation” dirette allo sfruttamento di tutte le tecnologie digitali innovative, allo scopo di aumentare il business, aggiungere valore ai propri prodotti/servizi nonché aprirsi a nuovi mercati attraverso internet e gli strumenti del web 2.0, senza nessun onere economico a carico delle medesime.

Allo scopo di realizzare compiutamente l'obiettivo prefissato, si è optato per una procedura suddivisa in due fasi.

La PRIMA FASE, a regia regionale, consiste nella sottoscrizione di apposite Convenzioni (Allegato C) con i seguenti istituti universitari con sede sul territorio veneto quali facilitatori dell'intervento in oggetto: 1) Università IUAV di Venezia, 2) Università degli Studi di Padova, 3) Università Cà Foscari di Venezia e 4) Università degli Studi di Verona.

Essi, in caso di adesione all'iniziativa, dovranno farsi promotori della medesima sia presso la platea imprenditoriale del territorio veneto (anche avvalendosi delle funzioni di rappresentanza e raccordo esercitate dalle varie associazioni di categoria), sia presso gli studenti laureandi in discipline relative al mondo del digitale in possesso dei requisiti richiesti. I suddetti istituti universitari svolgeranno una fattiva funzione di raccordo tra mondo dell'impresa e studenti.

A tal fine, gli uffici stage dei predetti istituti universitari selezioneranno le PMI e i laureandi interessati, verificandone i requisiti, acquisendo dagli stessi formali manifestazioni di adesione e stipulando apposite convenzioni disciplinanti i reciproci rapporti, da produrre in fase di rendicontazione.

Le predette università, qualora interessate all'iniziativa illustrata, dovranno trasmettere alla Regione del Veneto - a mezzo PEC - le relative convenzioni debitamente sottoscritte entro le ore 12.00 del 30° giorno

solare successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURV, utilizzando a tal fine lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato C).

La SECONDA FASE consiste nell'individuazione dei progetti oggetto di cofinanziamento presentati dai beneficiari "finali" dell'intervento in parola, vale a dire le Piccole e Medie Imprese venete (PMI) costituite in forma singola e iscritte al registro delle imprese. Esse dovranno disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, attiva e funzionante alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURV. Per la definizione di piccole e medie imprese si rimanda alla raccomandazione della Commissione CE del 06/05/03, notificata con il numero C(2003) 1422.

Le predette PMI, qualora interessate all'iniziativa illustrata, dovranno presentare domanda di adesione alla stessa da trasmettere alla Regione del Veneto entro le ore 12.00 del 30° giorno solare successivo alla pubblicazione del Bando (Allegato A al presente provvedimento) sul BURV, utilizzando a tal fine lo Schema di Presentazione Progetto allegato al bando. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) valuterà le proposte progettuali trasmesse dalle PMI aderenti. L'individuazione dei beneficiari finali del contributo in oggetto avverrà secondo il criterio cronologico di trasmissione delle relative domande tramite PEC al protocollo generale della Regione del Veneto.

Gli studenti da inserire presso le sedi delle PMI venete interessate dovranno avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni ed essere laureandi in discipline relative al mondo del digitale (a puro titolo di esempio: Informatica, Ingegneria, Statistica, Fisica, Matematica, Scienze della Comunicazione ovvero equipollenti), come dimostrato dagli specifici esami universitari sostenuti. Ogni percorso d'inserimento sarà oggetto di una precisa attività di tutoraggio da parte delle università di provenienza finalizzata a verificarne lo stato di avanzamento e i risultati. In sede di controllo amministrativo - documentale, la Regione del Veneto effettuerà le verifiche ritenute opportune sui requisiti anagrafici e sulle competenze digitali degli studenti "ospitati".

Essi dovranno svolgere operativamente la propria attività presso la sede dell'azienda partner, beneficiario finale, per tutta la durata del progetto pari a n. 3 mesi continuativi (giorni e orari di attività presso l'impresa saranno oggetto di puntuale comunicazione alla Regione del Veneto che potrà effettuare eventuali controlli in loco). Agli stessi sarà erogato, per il tramite delle PMI (beneficiari finali), un importo pari a € 1.500,00= a titolo di rimborso per le prestazioni svolte e secondo le modalità di cui alle allegate Istruzioni per il Monitoraggio e la Rendicontazione (Allegato B). Verrà altresì corrisposto a ciascun istituto universitario il rimborso dei costi del personale adibito alle attività di tutoraggio in favore degli studenti impiegati presso i beneficiari finali nonché del personale coinvolto nelle attività di disseminazione dell'iniziativa.

All'onere derivante dalle attività sopra descritte si prevede di far fronte con le disponibilità di cui al Programma Operativo evidenziato in epigrafe, per un importo complessivo di € 840.000,00= (ottocentoquarantamila/00), IVA inclusa, che graverà per € 385.849,50= sul Capitolo n. 101269 ("POR FESR 2007- 2013 Asse 4, Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota comunitaria, Regolamento CEE del 11/07/2006, n. 1083") del bilancio regionale 2014 che presenta adeguata disponibilità nonché per € 454.150,50= (parte FdR: € 404.434,47=, parte Reg. FESR: € 49.716,03=) sul Capitolo n. 101001 ("POR FESR 2007 - 2013 Asse 4 - Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota statale e regionale, Regolamento CEE del 11/07/2006, n. 1083") del bilancio regionale 2014 che presenta l'occorrente disponibilità.

Si demanda altresì al successivo provvedimento del Direttore della Sezione Sistemi Informativi l'assegnazione di ulteriori eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili al fine di incrementare le iniziative sopra descritte, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa europea e delle vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica.

Gli aiuti corrisposti alle PMI (seconda fase) verranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/13 (G.U.U.E. L 352 del 24/12/13) sugli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Si precisa che le spese previste col presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale n. 1/2011, in quanto trattasi di contributi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Operativo FESR, Competitività Regionale ed Occupazione, periodo 2007/2013.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 54 (par. 5) del Reg. (CE) n. 1083/06 e dall'art. 13 del Reg.

(CE) n. 1828/06, le medesime spese non potranno beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario, né ricevere un doppio finanziamento attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri fondi relativi a diverse fonti di programmazione. I progetti ammessi dovranno rispettare i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 25/01/08. Si evidenzia altresì che i progetti realizzati saranno oggetto di un'attività di controllo amministrativo-documentale ed in loco nonché di monitoraggio in itinere e finale da parte della Regione del Veneto, attesa l'importanza strategica che assume l'iniziativa.

Orbene, la necessità di dare continuità alle iniziative già avviate dalla Regione del Veneto in tema di riduzione del "digital divide", anche alla luce delle manifestazioni d'interesse pervenute dal territorio, rende opportuno attuare la succitata DGR n. 1475/13 approvando il Bando (Allegato A) per l'erogazione di contributi finalizzati all'inserimento di studenti - laureandi in discipline relative al mondo del digitale - nelle PMI venete (c.d. Digital Angels) inclusivo dello "Schema di Presentazione Progetto" che dovrà essere utilizzato dai beneficiari finali proponenti (Allegato A1), nonché le Istruzioni per il Monitoraggio e la Rendicontazione (Allegato B) e lo schema di convenzione con gli istituti universitari (Allegato C), allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti.

Si demanda infine al direttore della Sezione Sistemi Informativi il compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui si tratta, inclusa l'approvazione degli esiti dell'attività istruttoria svolta dal RUP, l'approvazione delle convenzioni con gli istituti universitari, l'assunzione dei relativi impegni di spesa nonché l'approvazione di tutta la modulistica connessa, compresa l'eventuale introduzione di modifiche/integrazioni alla stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

RICHIAMATI il Reg. (CE) n. 1998/06, il Reg. (CE) n. 1080/06, il Reg. (CE) n. 1828/06 e il Reg. (CE) n. 1083/06 del Consiglio del 11/07/06, con il quale sono state adottate le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea CE (2007) n. 4247 del 07/09/07, modificata con Decisione C (2012) n. 9310 del 11/12/12 e con Decisione C (2013) n. 3526 del 19/06/13;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27/12/06;

VISTO il D.Lgs. n. 123 del 31/03/98;

VISTO il D.P.R. n. 196 del 03/10/08;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/01/97 e la conseguente DGR n. 375/97;

VISTA la Raccomandazione della Commissione CE del 06/05/03, notificata con numero C(2003) 1422;

RICHIAMATE la DGR n. 425 del 27/02/07, la DGR n. 3888 del 04/12/07, la DGR n. 1650 del 07/08/12, la DGR n. 554 del 03/05/13 e la DGR n. 1475 del 12/08/13;

RICHIAMATI i decreti n. 105 del 14/07/14 e n. 146 del 21/10/14 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi.

## DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio del progetto (rientrante nel Programma Operativo Competitività Regionale ed Occupazione (POR) parte FESR della Regione del Veneto e per il Veneto, periodo 2007-2013, Asse 4, Azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici", Codice Azione n. 2A413) diretto all'inserimento di laureandi in discipline relative al mondo del digitale nelle PMI venete ("c.d. Digital Angels"), stabilendo che esso venga attuato nelle seguenti n. 2 fasi:
  - tramite la modalità operativa a regia regionale per quanto concerne la prima fase dello stesso, consistente nella sottoscrizione di apposite convenzioni con i seguenti istituti universitari con sede sul territorio veneto in veste di facilitatori: 1) Università IUAV di Venezia, 2) Università degli Studi di Padova, 3) Università Cà Foscari di Venezia e 4) Università degli Studi di Verona);
  - con erogazione di contributi in regime "de minimis" a fronte di una platea ristretta di beneficiari finali rappresentati dalle Piccole e Medie Imprese venete (PMI) costituite in forma singola e iscritte al registro delle imprese, con riferimento alla seconda fase consistente nell'individuazione dei progetti oggetto di cofinanziamento;
3. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Bando (Allegato A), le Istruzioni per il Monitoraggio e la Rendicontazione (Allegato B) e lo schema di convenzione (Allegato C) ai quali si rimanda integralmente, stabilendo:
  - il termine di 30 giorni solari (entro le ore 12.00) successivi alla pubblicazione del presente atto sul BURV per la trasmissione alla Regione del Veneto, a mezzo PEC, delle convenzioni debitamente sottoscritte dalle università interessate all'iniziativa illustrata, utilizzando a tal fine lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento. Successivamente a detta pubblicazione sarà pubblicato sul BURV un avviso riportante l'elenco delle università aderenti all'iniziativa;
  - il termine di 30 giorni solari (entro le ore 12.00) successivi alla pubblicazione sul BURV dell'elenco di cui al punto precedente per la presentazione delle domande di adesione all'iniziativa illustrata da parte delle PMI venete interessate, utilizzando a tal fine lo Schema di Presentazione Progetto allegato al bando;
  - che il termine ultimo per la conclusione dei progetti finanziati e per la rendicontazione delle spese viene fissato al 30 Settembre 2015.
4. di determinare in complessivi € 840.000,00=(ottocentoquarantamila/00), l'impegno massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'attuazione del progetto di cui al punto 2), con ripartizione di tale somma sulla base dei criteri e delle modalità espresse nel Bando (Allegato A) e nelle Istruzioni per il Monitoraggio e la Rendicontazione (Allegato B);
5. di dare atto che all'onere di cui al punto 4) si farà fronte con le disponibilità di cui al Programma Operativo evidenziato in epigrafe, per un importo complessivo di € 840.000,00=(ottocentoquarantamila/00), IVA inclusa, che graverà per € 385.849,50= sul Capitolo n. 101269 ("POR FESR 2007- 2013 Asse 4, Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota comunitaria, Regolamento CEE del 11/07/2006, n. 1083") del bilancio regionale 2014 che presenta adeguata disponibilità nonchè per € 454.150,50= (parte FdR: € 404.434,47=, parte Reg. FESR: € 49.716,03=) sul Capitolo n. 101001 ("POR FESR 2007 - 2013 Asse 4 - Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota statale e regionale, Regolamento CEE del 11/07/2006, n. 1083") del bilancio regionale 2014 che presenta l'occorrente disponibilità, alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Sezione Sistemi Informativi;
6. di incaricare il Direttore della Sezione Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente atto, con particolare riferimento all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui si tratta, incluse l'approvazione della relativa modulistica e l'eventuale introduzione di

modifiche/integrazioni alla medesima, l'approvazione delle convenzioni con gli istituti universitari e del relativo avviso da pubblicare sul BURV, l'approvazione degli esiti dell'attività istruttoria svolta dal RUP, l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

7. di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Sezione Sistemi Informativi l'assegnazione di ulteriori eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili al fine di incrementare le iniziative sopra descritte, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa europea e delle vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica;

8. di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Posizione Organizzativa Community Network della Regione del Veneto - Sezione Sistemi Informativi;

9. di dare atto che le spese previste al punto 5) del presente dispositivo, i cui impegni si rinviano a successivi provvedimenti del Direttore della Sezione Sistemi Informativi, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33;

11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.